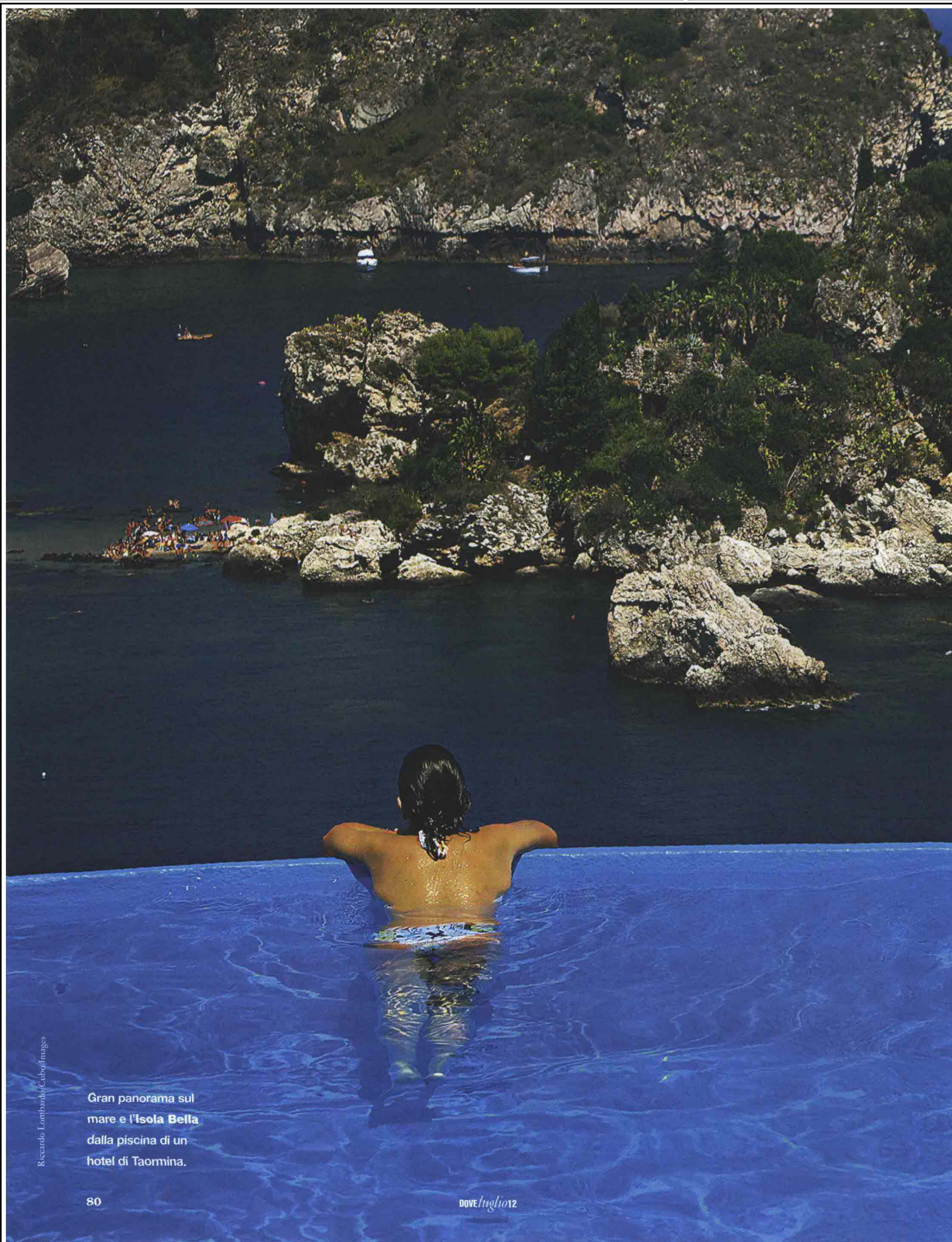




Riccardo Lombardo/Cuba Images

Gran panorama sul
mare e l'Isola Bella
dalla piscina di un
hotel di Taormina.

80

DOVE luglio 12

054038



▶ Sicilia su DoveTv

16 luglio, ore 21.30

sicilia: coste da primo posto

Le migliori d'Italia? San Vito Lo Capo secondo TripAdvisor. Eraclea Minoa secondo il *New York Times*. Dove ha mappato queste e altre insenature da sogno. Intorno: trattorie-capanna, pensioni e resort nel verde. Fra aranceti, carrubi, uliveti

Il bello della spiaggetta

Viaggio consigliato in: 1-2 settimane

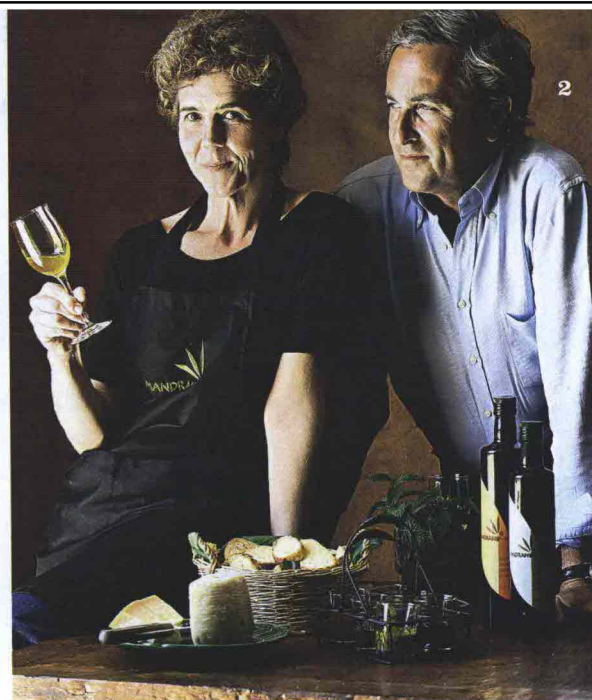
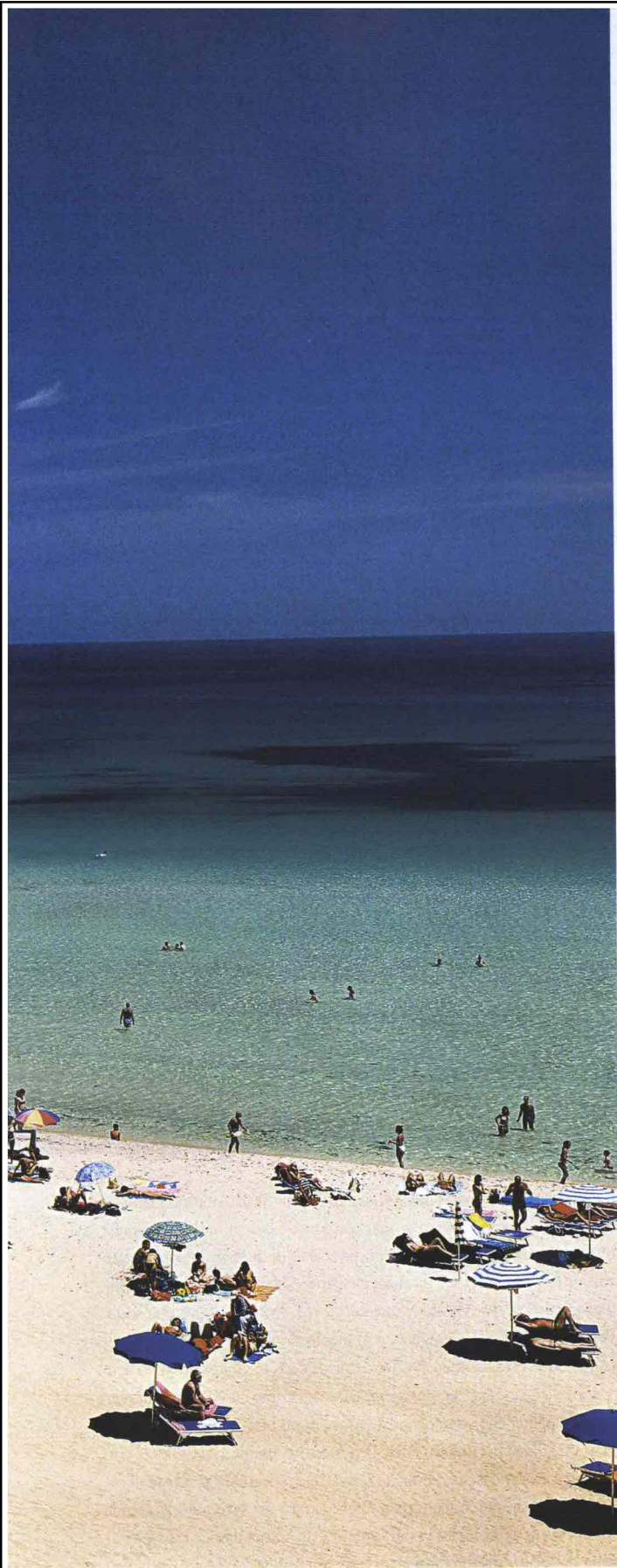
DOVE/luglio12

81

1

1. La spiaggia di San Vito Lo Capo.
2. Silvia e Giuseppe Di Vincenzo, proprietari del **Mandranova Resort** di Palma di Montechiaro.
3. La libreria dell'hotel.





Partono, gli italiani. Limano il budget (il 17%, almeno), scelgono mete entro i confini nazionali (il 70%), riducono le vacanze a una settimana (il 40%), ma partono. Certo, a preparar la valigia, secondo un sondaggio Ipsos-Europe Assistance, quest'anno saranno il 63% dei connazionali contro il 78% del 2011, spinti, oltre che dal desiderio di relax, dalla voglia di mare, nel 75% dei casi. A far la differenza, in tempi di ristrettezze e vacanze brevi, è la destinazione. Sono il verde e il mare pulito i valori aggiunti, i plus che possono moltiplicare i benefici di sette giorni di spiaggia. A sbancare il botteghino delle prenotazioni estive 2012 sono infatti resort, b&b o hotel, non distanti dall'acqua, ma vista parco o nelle riserve. Tendenza evidente soprattutto al Sud, dove a far la parte del leone è la Sicilia: il motore di ricerca Trivago ha registrato un aumento generale di con-

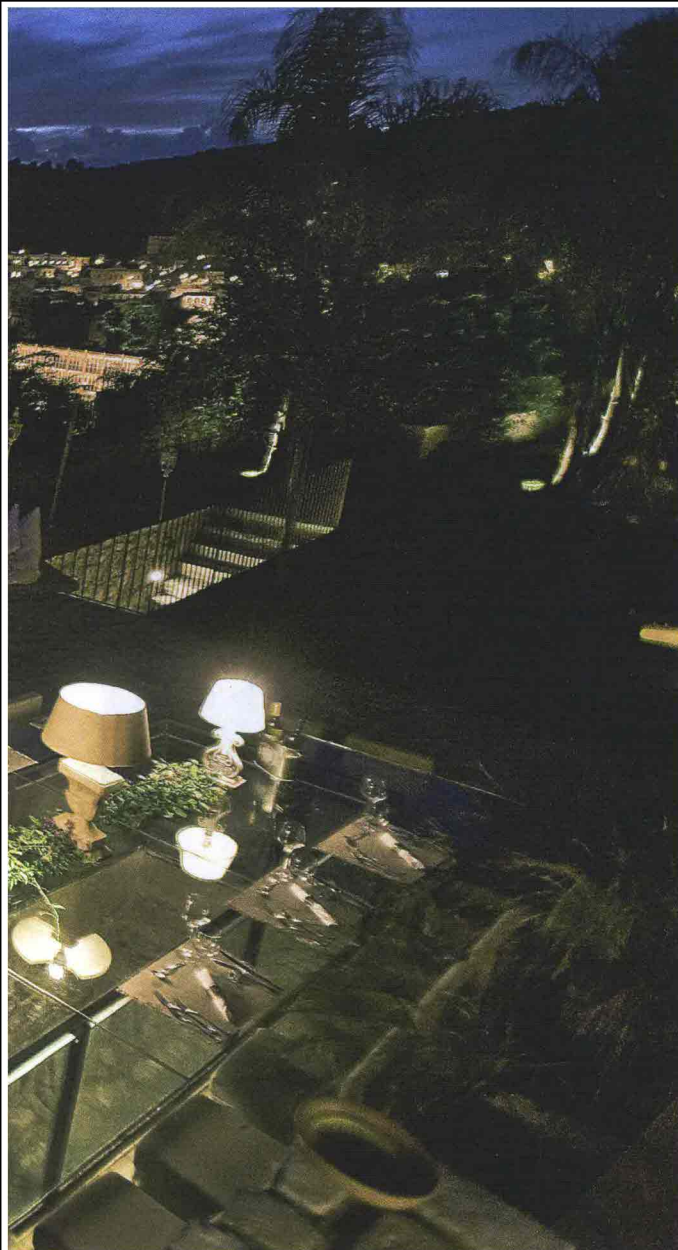




tatti per gli hotel dell'isola, con punte del 15% in più rispetto al 2011 intorno al Parco Regionale dell'Etna. E secondo il *New York Times* la spiaggia più bella d'Italia è Eraclea Minoa (Agrigento).

Partendo da di **San Vito lo Capo**, nel Trapanese, in testa alla classifica 2012 di TripAdvisor (il portale che raccoglie commenti e osservazioni dei viaggiatori) delle spiagge del Mare Nostrum preferite dagli italiani, si scopre una Sicilia di cale, ristoranti golosi, shopping di qualità, hotel di charme, circondati da giardini con aranci e limoni che profumano l'aria. Oasi di tranquillità, tra palme e uliveti, a bordo mare e nell'immediato entroterra, in cui ci si rifugia volentieri dopo una giornata trascorsa tra sabbia, rocce e acque trasparenti. L'arenile è lungo 4 chilometri: i piedi toccano una sabbia soffice e bianca che non ha nulla da invidiare alle mete tropicali. Come il mare, con tonalità d'azzurro da far impallidire quelle caraibiche. Certo, d'estate si paga lo scotto dell'affolla-

mento: è tra le spiagge più frequentate della Sicilia nordoccidentale, anche per l'accesso facile in acqua, con fondali bassi a molti metri dalla riva, ma questo angolo di paradiso provvisto di qualche lido attrezzato con ombrelloni e lettini (la maggior parte è libero) e sorvegliato dalla massiccia mole del Monte Monaco (532 m), merita sempre una sosta. Per rifuggire la folla e ritagliarsi un angolo di privacy, è ideale l'**Hotel Capo San Vito**, 4 stelle di charme pieds dans le sable, con 35 camere spaziose. Tra arredi etnici, ambienti curati, giardino con un bar ombreggiato da palme che sveltano sulla sabbia, dopo una giornata di sole e di mare ci si rilassa nel nuovo centro benessere (inaugurato il 15 giugno) con massaggi thailandesi, bambù, tunà, shiatsu e foot massage, a base di essenze e oli naturali. Sulla terrazza panoramica del ristorante Jacaranda trionfa il cuscus declinato in più varianti. San Vito, infatti, è la patria italiana del piatto maghrebino a cui ogni anno dedica il Cous Cous Fest



Alfio Garozzo



Alfio Garozzo

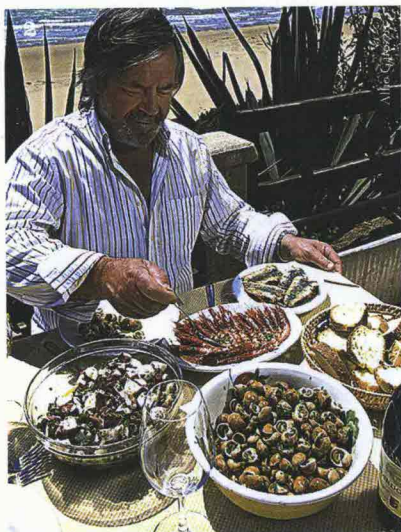


Alfio Garozzo

1. Veduta notturna di **Palazzo Hedone** a San Vito Lo Capo. Il *Sunday Times* lo considera uno dei migliori 100 alberghi del mondo. Camera doppia da 200 €.
2. Barche a vela ancorate in una baia.
3. Un ambiente dell'**hotel Balarte**, 4 stelle nella campagna modicana.
4. La spiaggia a San Vito.



1-2. Immagini del ristorante **Da Vittorio**, a Porto Palo di Menfi. Fra i suoi piatti migliori, gli spaghetti con uova di pesce San Pietro, i gamberi rossi crudi, l'aragosta alla catalana e **la frittura di seppioline**. Conto sui 45 €.



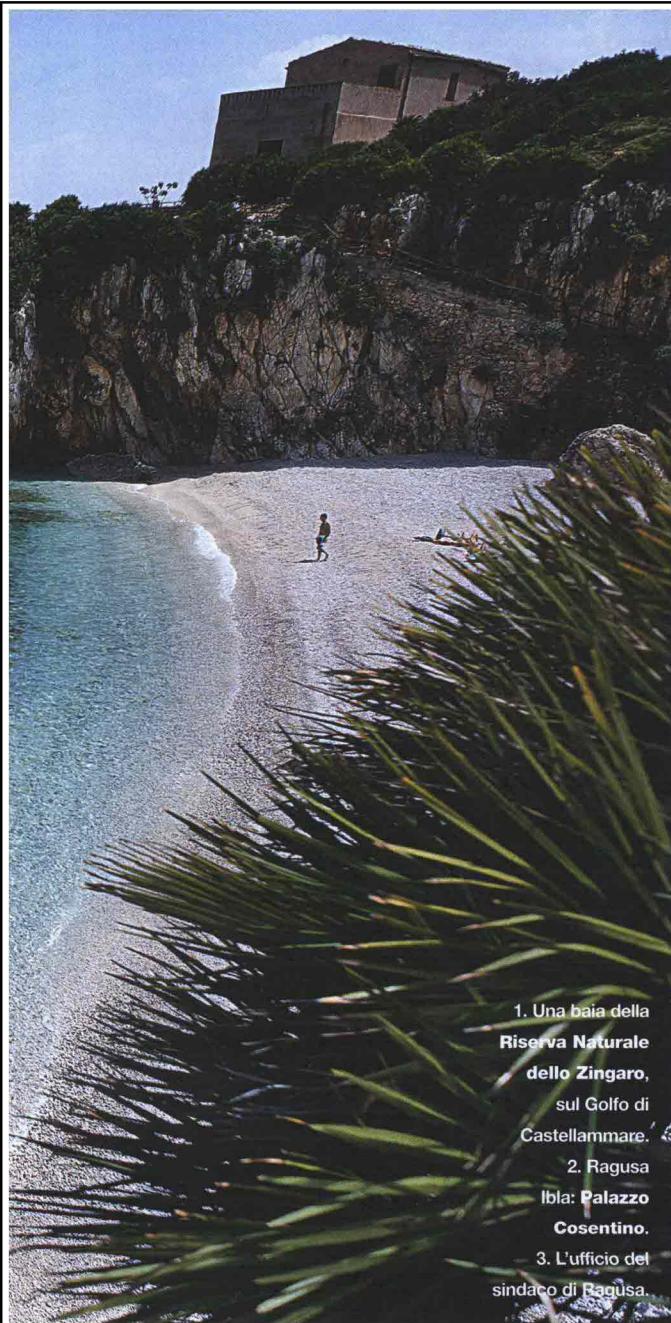
(www.couscousfest.it, dal 25 al 30 settembre), grande kermesse gastronomica cui partecipano chef di nove Paesi, corredata da un ricco calendario di eventi. Dalla penisola di Capo San Vito, protesa come un dito nel Mediterraneo, chi predilige gli scenari sauvage raggiunge la Riserva Naturale dello Zingaro (a circa 15 km, www.riservazingaro.it), una delle oasi più belle d'Italia, affacciata sul Golfo di Castellammare, la prima area protetta a essere istituita in Sicilia nel 1981, con una decisione lun-

gimirante che ha preservato il litorale (circa 7 km) integro e primordiale, immerso tra palme nane, macchia mediterranea e gariga. Il mare da favola si infrange su falesie, alti costoni rocciosi e insenature frastagliate, intervallati da varie calette di sabbia e ciottoli. Da conquistare a piedi: la riserva, infatti, è interdetta al transito di ogni tipo di veicolo. Si lascia l'auto all'ingresso Nord (se si proviene da San Vito) oppure Sud (da Scopello), entrambi a pagamento (3 €), e ci s'incammina in un paesaggio unico, di colori e profumi. Il segreto per godersi anche in alta stagione le spiaggette senza troppa gente è quello di camminare per qualche chilometro: in genere, i bagnanti si fermano alle prime baie. Una fatica ricompensata da tuffi in acque smeraldine.

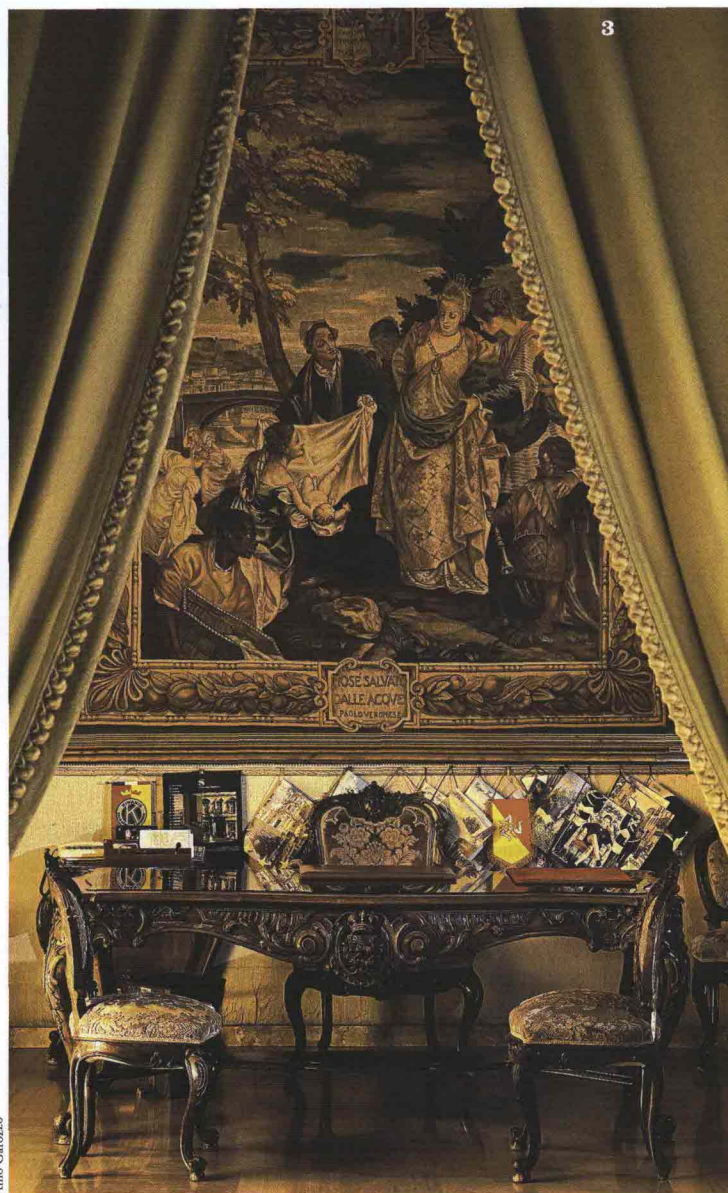
Superando Trapani e lo scenario delle antiche saline, si arriva in breve a **Marsala**, legata allo sbarco dei Mille (cui è dedicata una sezione nel Museo Civico, tel. 0923.71.87.41) e alla produzione dell'omonimo vino ambrato, orgoglio delle storiche **Cantine Florio**, nate nel 1832, emblema d'eccellenza anche fuori confine (www.cantineflorio.it). La città è stretta in un centro storico ricco di testimonianze arabe, spagnole e barocche. Negli ultimi lustri la località è stata rivalutata, a buon diritto: non è solo un centro culturale (nel Museo Archeologico Baglio Anselmi è esposta la nave da guerra punica, in parte ricostruita, vecchia di 3000 anni, che rappresenta il gioiello più prezioso della città), ma anche riferimento per il divertimento serale. Ne è una prova l'antico mercato ittico, nei pressi di Porta Garibaldi. Da luglio 2010 si è aperto alla movida marsalese. Di mattina protagoniste sono le bancarelle trabordanti di specie ittiche del Mare Nostrum, ma al calar del sole il mercato cambia



pelle: al suo interno d'estate prendono vita vari localini come il **Russurisira** (cell. 340.21.20419, www.russurisira.it), wine - lounge bar stiloso, dove, sorseggiando vino accompagnato da stuzzicherie, si fa tardi tra luci soffuse, candele e musica. Per assaporare la cucina tradizionale con tocchi creativi, c'è **Il Gallo e l'Innamorata**, dal nome di una tela di Salvatore Fiume. Il ristorante, aperto nel 2008, solletica il gusto con l'arancino al salmone affumicato, le busiate (pasta) con gamberi, pistacchi e uova di riccio, e il tonno alla brace con salsa di menta. Per fare scorta di pregiati vini rossi e bianchi, e di passito di Pantelleria, si va nelle **Cantine Donnafugata**, che organizzano su appuntamento visite guidate e degustazioni, mentre per dormire il b&b **Santa Venera alla Badia** accoglie gli ospiti in una tenuta ottocentesca, a 800 metri dal mare.



1. Una baia della
Riserva Naturale
dello Zingaro,
sul Golfo di
Castellammare.
2. Ragusa
Ibla: Palazzo
Cosentino.
3. L'ufficio del
sindaco di Ragusa.



Alto Garozzo

A un paio di chilometri dal centro di Marsala, e tramandata da Scipione Spanò Sala, barone di San Giuliano, agli attuali discendenti, la dimora, circondata da agrumeti, uliveti, palme, pini e aloe, dispone nel corpo centrale di due camere con bagno in comune e un appartamento nella torre con letto matrimoniale in un'alcova. Nell'agrumeto c'è la Foresteria, con tre camere e due bagni, che si affitta intera. L'aspetto marino di Marsala, privo di golfi e baie, emerge in circa 10 chilometri di litorale sabbioso, da esplorare con pazienza per trovare il proprio angolo congeniale. Oppure, si va a colpo sicuro in direzione di Mazara, al **Lido Siginorino**: ampia spiaggia libera e attrezzata, sempre affollata d'estate. Si ritrova la tranquillità nell'immediato entroterra di **Mazara del Vallo** – custode del *Satiro danzante*, la statua greca in bronzo rinvenuta in mare

nel 1998 – arrivando nel **Berlingeri Resort**, antico baglio siciliano ristrutturato, vicino a Campobello di Mazara. Immerso in una tenuta di 110 ettari, con azienda agricola biologica coltivata per metà a ulivi, ospita in 12 suite, ha piscina, ristorante e una piccola area benessere dove si effettua la vinoterapia. Dal podere, bagni indimenticabili si fanno a meno di venti chilometri: a **Selinunte**, uno dei siti archeologici più seducenti della Sicilia. I resti dell'antica città greca fondata nel VII secolo a.C., oggi immersi tra mandorli, uliveti e fichi, si ammirano dalla spiaggia sottostante o dal vicino borgo di Marinella.

Si guarda verso l'alto e si rimane incantati dalla silhouette dei templi, ancora più suggestivi al tramonto. Selinunte è anche un must delle escursioni che si effettuano dalla Foresteria, ormai rino-



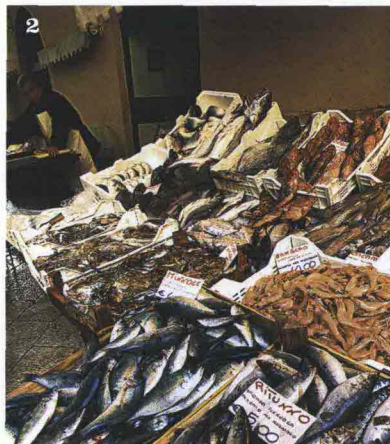
1. Il Falconara Resort e il **castello medievale di Butera**.

2-3. **Marsala**: un banco del pesce al mercato e la Chiesa di San Nicola.

4. Il fondale basso di **San Vito Lo Capo**.

5. Una camera del Falconara Resort.

6. Boutique a **Marzamemi**.



Alfo Garozzo



Alfo Garozzo

mato relais di charme ideato dall'azienda vinicola **Planeta**: 14 camere e tanta atmosfera (doppia b&b da 180 €, tel. 0925.19.55.460, www.planetaestate.it). Si trova su una collinetta alle porte di **Menfi**, circondata da vigneti, giardini di piante aromatiche, mandorli, carrubi e agrumeti. Fino a ottobre si visita *Viaggio in Sicilia. Progetto per l'Arte e il Territorio*: più di 30 opere (tra disegni, dipinti e sculture) alcune delle quali realizzate o ispirate dal viaggio che gli artisti hanno compiuto all'interno e intorno alle campagne e alle cantine Planeta. Solo 4 chilometri e si arriva all'arenile di Porto Palo di Menfi, dove c'è il ristorante **Da Vittorio**. Rustico, con veranda sulla spiaggia, è un'istituzione per piatti di pescato fresco.

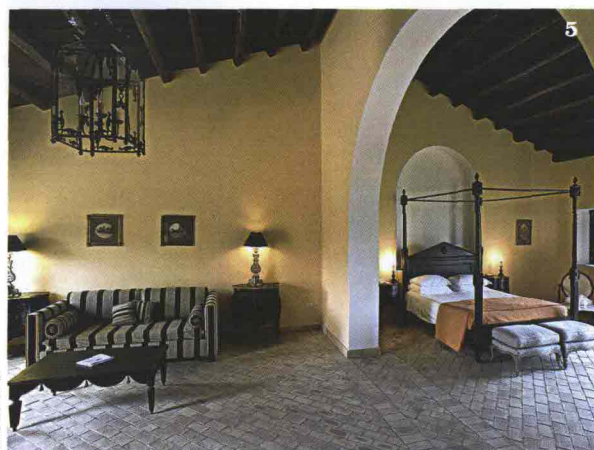
Riprendendo la strada verso sud, dopo Sciacca, a Capo Bianco, la

Magna Grecia on the beach è di scena a **Eraclea Minoa**, fondata nel IV secolo a.C. su un costone roccioso che domina dall'alto la lunga spiaggia (secondo il *New York Times* è la più bella d'Italia) priva di case, bordata alle spalle solo da una fitta pineta. Da non mancare. Come anche la **Riserva Naturale Orientata Torre Salsa**: 6 chilometri di spiaggia, intervallata da dune e alte falesie, dedicati a relax e tuffi nel blu.

Un paesaggio quasi surreale, invece, caratterizza **Scala dei Turchi**, nel comune di **Realmonte**, a pochi chilometri da Agrigento. Sorprendente scogliera formata da alte pareti rocciose a picco sul mare, dall'incredibile color bianco marmo e dalle forme ondulate, in cui ci si stende comodamente. Ma solo dopo aver camminato per una mezz'oretta sulla spiaggia e intrapreso la salita che conduce alla sommità. Ai piedi della



Alfo Garozzo



Alfo Garozzo

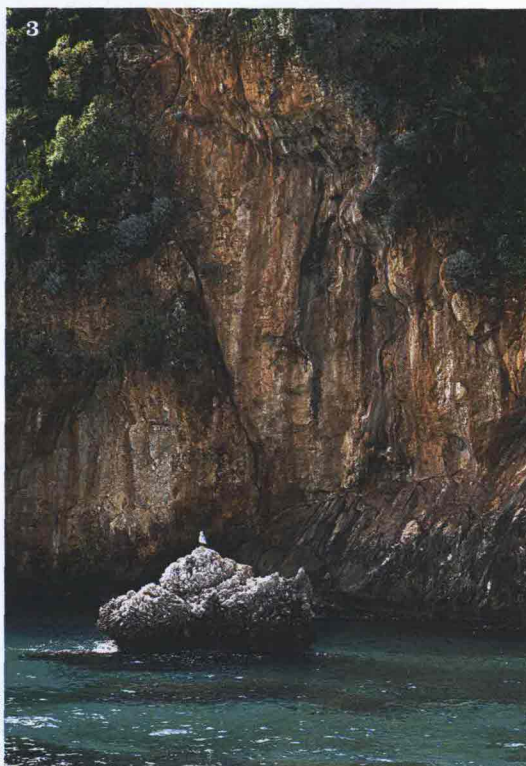


Alfo Garozzo

falesia l'acqua, freddina e opaca, non è molto invitante, ma lo scenario di questo "iceberg" arenato nel Mediterraneo è stupefacente. Per ritrovare trasparenze e colori si punta verso **Palma di Monteciaro**, città legata ai principi Tomasi, che la fondarono nel 1637 e al discendente Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896-1957), autore de *Il Gattopardo*. In direzione di Licata, si susseguono baie incantevoli: **Torre di Gaffe**, **Torre San Nicola**, cala di scogli e sabbia sorvegliati dall'alto da una cinquecentesca torre di avvistamento, **Mollarella**, la più famosa, stretta fra un costone roccioso e l'omonimo promontorio proteso nel mare.

Anche in questo litorale, l'affollamento dei bagnanti in estate è piuttosto intenso, nonostante il mare dell'Agrigentino sia noto per essere il più freddo di tutta la Sicilia. Per godersi la pace agreste lontano dai vil-

leggianti si raggiunge il **Mandranova Resort**, a 4 chilometri dalla spiaggia di Torre di Gaffe: tra 50 ettari di uliveti – con produzione di olio extravergine – arredi curati, giardini fioriti e 14 camere nell'antico casale, sono una garanzia per soggiorni all'insegna del comfort. Come il **Falconara Charming House & Resort**, a Butera, una dozzina di chilometri a sud di Licata. In posizione leggermente rialzata rispetto alla spiaggia e vicino al castello medievale di Falconara, è una mirabile fusione tra antico e moderno. Il resort è formato da due nuclei: la Club House, recente e cuore vitale dell'hotel con arredi contemporanei e 50 camere a 200 metri dal mare, e la Fattoria, l'antica dépendance, più charmant e a picco sulla spiaggia. Qui si trovano le stanze più belle (15, tutte junior suite e suite) affacciate sul Mediterraneo, il castello e il giardino. La 26 ha



un'ampia terrazza, travi a vista e tenui colori sabbia e tortora, la 34, detta Bordonaro, è la suite più scenografica: mobili antichi siciliani, letto a baldacchino, due ampi bagni e pavimenti in cotto. L'hotel, circondato da un grande giardino, dispone anche di un'attrezzata spa.

Altra provincia, altre atmosfere. Dopo Gela si entra nel Ragusano, terra di Barocco e fiction cinematografica, legata alla serie televisiva del commissario Montalbano-Zingaretti. A **Marina di Ragusa**, la maison de charme **La Moresca**, 15 camere arredate con gusto sobrio-chic, è un'ottima base sia per soggiornare sia per esplorare la costa iblea. Svegliati dalla tipica colazione siciliana, servita nel giardino dell'edificio nobiliare degli anni Venti, si è pronti a partire. A duecento metri ci sono la centrale piazza Duca degli Abruzzi e le attigue spiagge cittadine, libere e attrezzate. Oppure, in 10-15 minuti in auto dopo **Punta Secca** (famosa per la casa televisiva di Montalbano) e **Punta Braccetto**, sui cui arenili sbarcarono gli americani durante la Seconda guerra mondiale, si rag-

giunge la spiaggia di **Randello**, nella riserva naturale omonima: boschi di pini, aree picnic e dune costiere, alte fino a cinque metri, sono la magnifica cornice. Lasciato il mare alle spalle, è d'obbligo un'incursione nel territorio barocco ragusano. Prima tappa: **Scicli**, delizia racchiusa in una vallata tra colline rocciose, spesso ignorata dai turisti. In questo paese presepe si cela **Palazzo Hedone**, definito dal *Sunday Times* uno dei 100 migliori hotel del mondo. Ristrutturato da due designer francesi, è un private boutique hotel: 11 camere, piscina con musica sott'acqua, cromoterapia e nuoto contro corrente, salotti con mobili d'antiquariato e ambienti molto gattopardeschi. Una dimora settecentesca in cui i fasti della Sicilia aristocratica s'inseguono anche all'esterno tra terrazze, passaggi e giardini di palme panoramici. Stile diverso all'hotel **Balarte**, nella campagna modicana. È un art-concept resort: tagli decisi nell'architettura, contaminazioni artistiche negli arredi, ambienti che strizzano l'occhio al Futurismo di Marinetti, sette camere disegnate da giovani



Alfio Garozzo



Alfio Garozzo

artisti siciliani sottolineano lo spirito di questa particolare e vibrante location. E il mare? Da Scicli e Modica, in un raggio di 10-20 chilometri, si raggiungono le spiagge sabbiose e attrezzate di **Pozzallo**, rinomata anche per la movida serale (da vedere sulla scogliera del Pisciotto i resti della grande fornace Penna, set cinematografico di Montalbano), di **Sampieri**, con fondali bassi a riva, affollata d'estate, e quelle del borgo di **Donnalucata**, con sabbia fine e mare limpido. Per essere eco-bran-ché, invece, si va nella vicina **Riserva Naturale Macchia Foresta del Fiume Irmínio**: 130 ettari con canne di bambù, zone umide, dune e percorsi che conducono al mare.

Un pieno di Barocco e di delicatessen si fa a **Modica**, famosa per il cioccolato. Come in una ghiotta torta a strati, la città si divide in due aree sovrapposte: Modica Bassa e Modica Alta, collegate fra loro da un'infinita teoria di scalinate, passaggi e vicoli. La scorta di sfiziosità siciliane si fa da **I Sapori delle Terre del Sud**: un trionfo di mieli al timo, zagara

di limone, marmellate al chinotto, pompelmo rosa, fichi d'India, pâté al finocchietto, carciofi e mandorle. Di golosità in golosità, merita una sosta **Casa Don Puglisi**, a pochi passi dallo storico Teatro Garibaldi. Il laboratorio dolciario produce cioccolato e straordinari dolcetti tradizionali a base di mandorle, fichi, miele, arancio. La Sicilia è nota anche per le ceramiche d'autore, come quelle di **Artefice Atelier d'Arte**, regno della giovane artista Gloria Di Modica, classe 1972, che nell'atelier-bottega,

con il marito Emanuele, crea ceramiche, sculture in pietra, mosaici, incisioni e dipinti. Spostandosi a **Ragusa-Ibla**, il cui cuore storico merita sempre una visita, per un sorprendente viaggio nel gusto si va al ristorante **Duomo**, regno dello chef stellato Ciccio Sultano. Altrettanto entusiasmante è la cucina di Carmelo Floridia, chef modicano in opera alla **Locanda Gulfi**, immersa tra

1. Un vicolo porticato di Modica.
2. Dolci di marzapane del Caffè Sicilia di Noto. 3. Uno scorcio della Riserva dello Zingaro.
4. Il **Tempio E di Selinunte**, uno dei migliori esempi di architettura dorica in Sicilia.
5. La scogliera color bianco marmo di **Scala dei Turchi**, a Realmonte.

i vigneti dell'omonima azienda vinicola a **Chiaromonte Gulfi** (a 23 km). Nel ristorante, dotato di sala interna con vista sulla cantina e di una terrazza panoramica, vanno in scena piatti tradizionali alleggeriti: ravioli di ricotta e salsiccia, pasta nera "risottata" con gamberi rossi crudi, lombatina di vitello alla brace. La struttura dispone anche di sette camere (doppia in b&b da 98 €). Riprendendo la strada del Barocco in una sessantina di chilometri si arriva a **Noto**, ed è subito colpo di fulmine. Chiamata "il giardino di pietra", per i riccioli barocchi delle figure grottesche che adornano balconi, chiese e palazzi, concentra il proprio cuore pulsante nel centrale corso Vittorio Emanuele, da cui si raggiungono i monumenti più significativi, come la Cattedrale di San Nicolò, che sverda dall'alto di una scalinata. Seguendo le indicazioni per Noto Antica, in uno scenario roccioso puntellato da fitti boschi, si approda al **Borgo Alveria** ex convento di frati. Oggi, ristrutturato, è aperto all'ospitalità con 12 camere ricavate in antiche casette di pietra e ristorante nell'ex oratorio. **Marzamemi**, borgo raccolto in un pugno di case basse, sonnacchioso e assolato durante il giorno, diventa vivace sotto le stelle, grazie ai diversi pub e ristoranti che ruotano intorno alla grande piazza settecentesca regina Margherita e alla vecchia tonnara. Qui si affitta **Casa sullo Scoglio**, appartamento pieds dans l'eau di 80 metri quadri, con due camere, due bagni, arredi bianco-azzurro, e una terrazza di legno

Il meglio della Sicilia con DoveViaggi.it

Spiagge e città barocche. Resort e mare. Chi pensa alla Sicilia come meta per l'estate troverà, su **DoveViaggi.it**, numerose proposte. A Siracusa, per esempio, è raccomandato dai viaggiatori del sito Il Grand Hotel Minaretto, un "Luxury Seaside Resort" davanti all'isola di Ortigia, su un promontorio bagnato dalle cristalline acque della riserva naturale del Plemmirio. Dominato da un imponente minareto che si sviluppa in altezza

per 20 metri, con tre diverse terrazze panoramiche, l'hotel ha 93 camere e 4 suite; inoltre, inaugurate a marzo 2012, ci sono due moderne sale massaggi. A Mazara del Vallo si può scegliere fra il Kempinsky Hotel Giardino di Costanza (5 stelle) e il Visir Resort & Spa, boutique hotel a due passi dalla spiaggia di Tonnarella, con una spa di 2000 metri quadrati. Info e prenotazioni: **www.doveviaggi.it/luglio2012**.

Castelli e tonnare

Dove dormire

Hotel Capo San Vito

Sulla spiaggia bianca di San Vito Lo Capo, camere con arredi di design e pezzi etnici.
Indirizzo: via San Vito 1, San Vito Lo Capo (Tp), tel. 0923.97.21.22, www.caposanvito.it.
Prezzi: doppia b&b da 276 €.
C/credito: Mc, Visa.
 (di piccola taglia)   

Santa Venera alla Badia

In una tenuta di 15.000 mq a 800 m dal mare. Camere e appartamenti nella casa padronale, nella torre e nella dépendance.
Indirizzo: via Badia 573, c.da Dammusello, Marsala (Tp), tel. 0923.98.90.25, cell. 347.60.30.339, www.santaveneraallabadia.it.
Prezzi: doppia b&b da 90 €, appartamento per 2 da 90 € a notte, minimo 3 gg., a settimana 600 €. Appartamento per 5, da 1300 € a settimana. **C/credito:** no.
 (di piccola taglia)  

Berlinger Resort

In una tenuta di 110 ettari tra vigneti e uliveti: 12 suite, area benessere con vinoterapia.
Indirizzo: contrada Berlinger, Mazara del Vallo (Tp), tel. 0923.18.77.292, cell. 392.45.62.576, www.berlingerresort.it.
Prezzi: doppia b&b da 200 €.
C/credito: Ae, Mc, Visa.
 (di piccola taglia)   

Mandranova Resort

Nel luogo che ispirò *Il Gattopardo* a Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Antico casale in un giardino di palme e piante africane.



Indirizzo: c.da Mondranova, Ss 115, km 217, Palma di Montechiaro (Ag), cell. 393.98.62.169, www.mandranova.it. **Prezzi:** doppia b&b da 160 €. **C/credito:** Mc, Visa.
   

Falconara Charming House & Resort

Camere vista mare e giardino, nella clubhouse e dépendance di un castello dell'800.
Indirizzo: Ss 115, km 243, Butera (Cl), tel. 0934.34.90.12.135, cell. 329.78.11.799, www.hotelfalconararesort.com. **Prezzi:** doppia b&b da 180 €.
C/credito: tutte.
 (di piccola taglia)   

Hotel La Moresca

In un palazzo del 1926 15 camere a 300 m dal mare. Arredi d'epoca e di design.
Indirizzo: via Dandolo 63, Marina di Ragusa, tel. 0932.23.94.95, www.lamorescahotel.it.
Prezzi: doppia da 260 €.
C/credito: Ae, Mc, Visa.
  

Palazzo Hedone

Sulla collina che domina Scicli, un palazzo del XVIII secolo. Un private boutique hotel da prenotare per intero, o a camera.
Indirizzo: via Loreto 51, Scicli (Rg), tel. 0932.84.11.87, www.palazzohehone.it.
Prezzi: doppia b&b da 200 €.
C/credito: Ae, Mc, Visa.
   

Balarte

A cinque minuti d'auto dalla spiaggia di Pozzallo. Architettura dai tagli decisi e grandi vetrate per le 7 camere con arredi di design.
Indirizzo: contrada Scorrione, Modica (Rg), tel. 0932.77.90.14, www.balarte.it.
Prezzi: doppia b&b da 120 €.
C/credito: Ae, Mc, Visa.
   

Borgo Alveria

In un piccolo borgo ristrutturato a 700 m dall'area archeologica di Noto Antica, 12 camere con arredi di design e d'antiquariato.
Indirizzo: contrada Noto Antica, Sp 64 (Sr), tel. 0931.81.00.03, cell. 366.30.32.258, www.borgoalveria.com.
Prezzi: doppia b&b da 120 €.
C/credito: tutte.
 (di piccola taglia)   

Casa sullo Scoglio

Nell'ex tonnara di Marzamemi, sugli scogli. Quasi una vacanza in barca.
Indirizzo: Tonnara di Marzamemi (Sr), cell. 389.95.68.661, www.bestvacationsicily.it/structures-it/13-bestvacationsicily/78.
Prezzi: da 1500 € a settimana, per 4 persone.
C/credito: no.
 

sulle rocce. Praticamente una casa-barca, per tuffarsi subito in mare. Come lo è la dimora di Vitaliano Brancati, eretta su un isolotto a qualche centinaio di metri dal porticciolo, dove si trova il punto vendita di **Campisi**, specializzata nella trasformazione e conservazione artigianale dei prodotti di terra e di mare: sottoli di pesce, sughi, conserve, pâté. Un trionfo di prelibatezze, cui è difficile resistere.

Il mare ritorna protagonista a 14 chilometri nell'**Oasi Faunistica di Vendicari**, provvista nella parte iniziale di punti di osservazione per il

birdwatching. Si lascia l'auto all'ingresso, e si cammina per circa 15 minuti nei profumi della macchia mediterranea fino alla costa, dove svettano i resti di un'antica tonnara. La spiaggia è libera. Nei pressi della riserva, sorge il resort **Terre di Vendicari**, in una masseria del 1740.

Prima di arrivare a Siracusa, si approda nella suggestiva Penisola de La Maddalena (dalla città 10 km). Alte pareti rocciose e falesie, come a **Capo Murro di Porco** e **Punta del Cane**, coste frastagliate, piccole cale con spiaggette, caratterizzano il territorio, incluso nell'Area Marina

Terre di Vendicari

Nell'Oasi di Vendicari, una masseria del 1740 ospita in 4 camere con arredi di charme.
Indirizzo: c.da Vaddeddi, Noto (Sr), cell. 346.35.93.845, www.terredivendicari.it.
Prezzi: doppia b&b da 310 €.
C/credito: tutte.

**Kalaonda**

Nell'Oasi Marina Protetta del Plemmirio, in casali ristrutturati, vicino al mare.



Indirizzo: strada Capo Murro di Porco 138, Siracusa, tel. 0931.71.48.29, cell. 366.42.36.52.82, www.kalaonda.it. **Prezzi:** doppia b&b da 130 €. **C/credito:** tutte.

**Dove mangiare****Osteria il Gallo e l'Innamorata**

Il meglio del pescato del giorno in piatti tipici: spaghetti al pesto trapanese, tonno, seppie, sarde fritte e caponata.

Indirizzo: via San Biardello 18, Marsala (Tp), tel. 0923.19.54.446, cell. 329.29.18.503, 334.82.94.768, www.osteriailgalloelinnamorata.com.
Orari: 12.30-14.30, 19.30-22.30 (chiuso mar.).
Prezzi: da 25 €.
C/credito: Ae, Mc, Visa.

Da Vittorio

Sul mare, cucina di pesce.

Indirizzo: via Friuli Venezia Giulia 9, Menfi (Ag), tel. 0925.78.381, www.ristorantevittorio.it.
Orari: 12.30-14.30, 19.30-22.30 (mai chiuso).
Prezzi: 45 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.

**Duomo**

La cucina dello chef stellato Ciccio Sultano.
Indirizzo: via Capitano Bocchieri 31, Ragusa Ibla (Rg), tel. 0932.65.12.65, www.ristoranteduomo.it. **Orari:** 12.30-14.30, 19.30-22.30; lun. 19.30-22.30 (chiuso dom.). **Prezzi:** da 90 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.

Locanda Gulfi

Cucina del territorio, di mare e di terra.

Indirizzo: c.da Patria, Chiaramonte Gulfi (Rg), tel. 0932.92.80.81, www.gulfi.it. **Orari:** 12.30-15, 19.30-24 (mai chiuso). **Prezzi:** da 40 €. **C/credito:** tutte.

Le Vin de l'Assassin Bistrot

Piatti di pesce e cucina francese rivisitata.



Indirizzo: via Roma 115, Siracusa, tel. 0931.66.159. **Orari:** 19-24; dom. 12-15, 19-24 (chiuso lun.).
Prezzi: da 25 €. **C/credito:** Dc, Mc, Visa.

Dove comprare**Cantine Donnafugata**

Bianchi, rossi e passito di Pantelleria Ben Ryé. Su appuntamento visite e degustazioni.

Indirizzo: via S. Lipari 18, Marsala (Tp), tel. 0923.72.42.45/72.42.00, cell. 329.29.18.503, 334.82.94.768, www.donnafugata.it. **Orari:** 9-13, 15-18.30 (chiuso dom.). **C/credito:** tutte.

I Sapori delle Terre del Sud

Prodotti enogastronomici di qualità tipici siciliani, dalle marmellate ai mieli, ai sottoli.

Indirizzo: c.so Umberto I 161, Modica (Rg), tel. 0932.94.57.18. **Orari:** 9-13, 15-20.30; 1/6-30/9 9-21 (mai chiuso). **C/credito:** tutte.

Casa Don Puglisi

Piccola pasticceria e cioccolato artigianale.

Indirizzo: c.so Umberto I 267, Modica (Rg), tel. 0932.19.31.11, www.laboratoriodonpuglisi.it.
Orari: 9-13, 16.30-20.30 (chiuso dom.). **C/credito:** Mc, Visa.

Artefice Atelier d'Arte

Ceramiche artistiche, sculture in pietra, mosaici.

Indirizzo: c.so Umberto I, 92, Modica (Rg), tel. 0932.94.72.20, www.arteficeatelier.com.
Orari: lun. 16-21, 9-21 (chiuso dom.); mai chiuso 1/6-31/8). **C/credito:** tutte.

Campisi

Vicino al porto. Conserve di pesce sott'olio, sughi, pâté, pomodori di Pachino essiccati, pesti, spezie, sali e aromi.

Indirizzo: via Marzamemi 12, Marzamemi (Sr), tel. 0931.84.11.66, www.campisiconserve.it.
Orari: 9-13, 15-20 (mai chiuso). **C/credito:** Dc, Mc, Visa.

Protetta Plemmirio, rifugio di numerose specie ittiche e paradiso per i subacquei, con una dozzina di punti d'immersione, ricchi di grotte a varie profondità. In questo eden, per godersi appena svegli un tuffo nell'azzurro, si affitta la piacevole casa **Costa Bianca Alessandro**, in una tenuta privata con giardini fioriti, palme, agave e altre cinque casette. Davanti, a 50 metri, il mare con scogli e scaletta di pietra per un facile accesso (tel. 0941.36.16.81, www.dicasainsicilia.it). Il **Kalaonda**, aperto nel 2009, invece, è un accogliente resort di campagna, ma vicinissimo al

mare. Nelle casette rurali di fine Ottocento sono collocate 19 camere, con arredi minimal-design; il ristorante si allunga nell'antico palmento.

Per un'immersione nel Barocco, è inevitabile un'escursione a **Siracusa-Ortigia**, con il centro zeppo di monumenti. Dopo aver girovagato fra stradine e piazze, per un salto del gusto oltre confine si va a **Le Vin de l'Assassin**, che propone cucina francese rivisitata: zuppa di cipolle, escaloppe di foie gras, insalata di astice. Informale-chic.

Inviata da Dove, Gianna Testa